

***Magistrale
Interdipartimentale in
Psicologia criminologica e
forense***

**Presidente del corso
prof. Georgia Zara**

Il Corso di laurea magistrale (CdLM) interdipartimentale in *Psicologia criminologica e forense (PCF)* si propone i seguenti obiettivi:

- approfondire la conoscenza psicologica e metodologica in ambito clinico-forense, psico-criminologico e psicoforense;
- promuovere la professione psicologica nei contesti psicoforensi penali e civili. Il doppio registro scientifico-formativo si articola in una preparazione specialistica orientata a formare professionisti psicologi che acquisiranno:
 - competenze cliniche e psicodiagnostiche forensi, psico-criminologiche, peritali e consulenziali, di prevenzione e trattamento dell'antisocialità e della violenza, di valutazione del rischio di ricaduta criminale e di pericolosità sociale; di valutazione neuropsicologica e riabilitativa, di valutazione delle capacità di agire e del danno alla persona;
 - competenze nella tutela dei diritti e dei bisogni dell'infanzia, peritali e consulenziali nei casi di separazione, divorzio e affidamento dei figli, nei casi di allontanamento dei minori dalla famiglia, nei casi di adozione nazionale e internazionale, di sostegno alle vittime dell'abuso e del maltrattamento e alle vittime di reato, e di prevenzione e/o riduzione dei processi di vittimizzazione.
- Sviluppare una collaborazione con le ASL, le Istituzioni giudiziarie e

territoriali, quali il Tribunale e la Procura, il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria, le Forze di Polizia e l'Arma dei Carabinieri, l'Ordine degli Psicologi e l'Ordine degli Avvocati, al fine di rendere possibile una più attiva partecipazione tra accademia e comunità. L'interesse è quello di costituire un importante rapporto di interscambio per la promozione delle attività laboratoriali specialistiche, seminariali e di stage connesse al progetto scientifico-formativo del corso di laurea.

Il conseguimento della Laurea magistrale in *PCF* permette:

- Abilitazione alla professione (dopo tirocinio e superamento dell'esame di stato)
- Iscrizione a una Scuola di specializzazione
- Dottorato di ricerca
- Master di secondo livello
- Corsi di perfezionamento specialistico

La figura professionale che il corso di laurea intende sviluppare è quella di uno psicologo in grado di operare nel contesto psicoforense, civile e penale, in cui competenze clinico-forensi, psico-criminologiche, vittimologiche, valutative e trattamentali sono richieste.

A cura dei Servizi per gli studenti –
Orientamento

Tutte le informazioni su ammissione e eventuale numero programmato saranno pubblicate sul sito

www.psicologia.unito.it



Università degli studi di Torino

Dipartimento di Psicologia

DIDATTICA LAUREE MAGISTRALI

A.A. 2016/2017

Direttore prof. Alessandro Zennaro



Palazzo Badini

Via Verdi 10 – 10124 Torino

LE LAUREE MAGISTRALI

La cultura scientifica e la formazione metodologica acquisite con una delle Lauree Magistrali attivate dal Dipartimento mettono i laureati in grado di proseguire proficuamente gli studi nell'ambito delle scuole di specializzazione in psicologia clinica e psicoterapia e/o dei dottorati di ricerca in discipline psicologiche, in scienze cognitive e in neuroscienze.

Il conseguimento della Laurea Magistrale dà diritto ad accedere all'Esame di Stato per l'iscrizione all'albo professionale degli psicologi, previo accreditamento del periodo di tirocinio previsto dall'ordinamento didattico.

La figura professionale che la Laurea Magistrale identifica vuole soddisfare le richieste che provengono da diversi contesti professionali e organizzativi e in particolare dai servizi clinici, medico-psicologici, sociali, educativo-scolastici, nonché dagli enti locali e dalle organizzazioni produttive.

Si prevede che un laureato di questo tipo possa collocarsi, dopo il superamento dell'Esame di Stato, all'interno delle strutture sanitarie e dei servizi psicologici, medici e psichiatrici, delle agenzie private del terzo settore e degli enti pubblici, delle organizzazioni produttive, con il ruolo di psicologo.

Nello specifico le Lauree Magistrali attivate consentono di approfondire conoscenze e strumenti teorici che si differenziano a seconda del percorso proposto.

Magistrale in Psicologia Clinica: Salute e interventi nella Comunità

**Presidente del corso
prof. Piera Brustia**

La laurea magistrale in Psicologia Clinica: Salute e interventi nella Comunità si propone di approfondire la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti teorici e metodologici necessari per l'intervento psicologico clinico e per l'analisi, la ricerca e l'intervento psicosociale nei contesti socio-sanitari pubblici e privati. Il Corso di laurea magistrale, fornisce le seguenti competenze e conoscenze professionali:

- ❑ ascolto del paziente e accoglimento della sofferenza psichica;
- ❑ valutazione del funzionamento psicologico e psicopatologico ai fini diagnostici e di progettazione dell'intervento;
- ❑ conduzione del colloquio clinico e del sostegno psicologico;
- ❑ messa a punto di interventi di valutazione, prevenzione e gestione del rischio psicopatologico e sociale, nelle sue varie forme (individuali, familiari e sociali);
- ❑ acquisizione delle basi professionali di promozione del benessere individuale e comunitario e della qualità della vita;
- ❑ analisi e gestione delle dinamiche relazionali;
- ❑ analisi della domanda, della motivazione, delle aspettative degli utenti e degli operatori nei contesti istituzionali;
- ❑ progettazione, coordinamento e valutazione di interventi rivolti a pazienti, famiglie, gruppi e istituzioni;
- ❑ comprensione della struttura organizzativa sanitaria e acquisizione delle abilità necessarie all'intervento

attraverso équipes pluri-professionali. La figura professionale che la Laurea magistrale identifica è quindi mirata a soddisfare le richieste che provengono da diversi contesti professionali e organizzativi in cui la funzione di lettura e di intervento clinico sono prioritarie.

Magistrale Interdipartimentale in Scienze del corpo e della mente

**Presidente del corso
prof. Anna Maria Berti**

L'impostazione scientifica e didattica del corso ha lo scopo di fornire una conoscenza della psicologia scientifica moderna insieme a nozioni mediche che permettano di indagare e comprendere le articolate relazioni tra Mente, Corpo e Cervello. Si intende formare una figura professionale di psicologo che abbia conoscenze teoriche e applicative avanzate e approfondite sul funzionamento della mente in situazioni di normalità e patologia, e sul funzionamento della mente in relazione al suo substrato biologico. Il curriculum formativo prevede un'armonica integrazione di materie psicologiche con quelle di ambito biomedico.

Il corso di laurea magistrale prepara:

- ❑ a proseguire proficuamente gli studi nell'ambito delle scuole di specializzazione e dei dottorati di ricerca in psicologia, psicoterapia, scienze cognitive, neuropsicologia e neuroscienze cognitive;
- ❑ ad accedere, dopo il tirocinio e il superamento dell'esame di Stato,

a professioni di ambito psicologico, psicologico clinico e neuropsicologico nelle strutture sanitarie, nei servizi psicologici, medici e psichiatrici, negli enti pubblici, nelle agenzie del "terzo settore" e nelle organizzazioni produttive e d'impresa.

Magistrale in Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni

**Presidente del corso
prof. Maurizio Tirassa**

La vita degli esseri umani si svolge in larga parte in organizzazioni di vari tipi. Questo corso di laurea magistrale offre sia una comprensione della natura, del funzionamento e del malfunzionamento delle organizzazioni sia l'acquisizione di una capacità d'intervento negli opportuni contesti. Oltre alla libera professione, sempre possibile per i laureati in psicologia, esempi di contesti professionali accessibili sono le attività di comunicazione, consulenza, ricerca, intervento sui processi di lavoro in organizzazioni profit e non profit (industria, servizi, cooperative, enti pubblici, aziende sanitarie). Temi rilevanti sono ad es. le relazioni tra individui e organizzazione, la motivazione, la soddisfazione, la conciliazione tra lavoro e vita personale, le dinamiche proprie della cultura organizzativa, la gestione delle risorse umane (selezione, inserimento e socializzazione, orientamento, valorizzazione), le distorsioni e i malfunzionamenti delle organizzazioni, gli interventi diretti a promuovere e migliorare la salute dei lavoratori, e la collaborazione alla progettazione e alla valutazione ergonomica di artefatti tecnologici e industriali.